Le Parrocchie sono complessivamente 263 ripartite in Vicariati foranei 31.

La popolazione della intiera Diocesi, giusta il censimento compiutosi or fa alcuni anni per mezzo dei Parrochi, è la seguente:

Abitanti nelle Parrocchie del Circondario di Alba . .	20,511
Id. id. di Asti . .	11,194
Id. id. di Ivrea . .	13,460
Id. id. di Pinerolo	54,430
Id. id. di Saluzzo	59,179
Id. id. di Susa . .	22,577
Id. id. di Torino .	412,511
Totale	593,862

Arcivescovado (Via dell'Arcivescovado, n° 12). — Il palazzo di residenza degli arcivescovi di Torino era altra volta diviso per breve spazio dal Duomo, trovavasi sulla piazza del castello dove ora stanno una parte del palazzo reale e la galleria Beaumont. Il palazzo dell'arcivescovo era allora il più considerevole che sorgesse in città, e venendo in Torino vi prendevano stanza i principi di Acaia, i conti di Savoia. Nell'anno 1497 il palazzo arcivescovile fu congiunto al castello per mezzo di una galleria.

I vicerè di Francia che governarono il Piemonte per qualche tempo sino all'epoca della vittoria di Emanuel Filiberto scelsero quel palazzo a loro residenza, ne allontanarono l'arcivescovo, lo fortificarono, e fecero occupare dai soldati le case attigue. Si condussero a tale deliberazione per la vastità del fabbricato, e per la sua postura topografica fra il castello e la porta Palatina. Per le stesse ragioni fissò ivi pure sua stanza Emanuel Filiberto. Il duca Carlo Emanuele nel 1583 comperò definitivamente il palazzo da Monsignor Della Rovere, promise di farne fabbricare un altro dirimpetto al Duomo; le circostanze non mai permisero che la promessa fosse mandata ad effetto e gli arcivescovi abitarono in un palazzo preso a pi-